

L'impresa Stefano Miglietti, 10 maratone da record

Il runner bresciano ha corso nel deserto egiziano per 421,59 Km in 52 ore e 30 minuti

Il nuovo record è 52 ore e 30 minuti. Tanto (o meglio poco) ha impiegato il runner bresciano Stefano Miglietti a percorrere, nel deserto egiziano, la distanza delle 10 maratone consecutive, ovvero 421,59 chilometri.

L'atleta di Gussago, classe 1967, imprenditore di professione e sportivo per passione che da anni alterna traversate sahariane a competizioni estreme nei luoghi più freddi del pianeta, ha frantumato, il record mondiale del superman americano Dean Karnazes, che una decina

di anni fa corse 10 maratone consecutive in poco meno di 72 ore.

La nuova sfida di Miglietti era cominciata venerdì scorso, il 28 gennaio. Raggiunto il deserto a sud del Cairo, il runner è partito alle 10.30, imboccando una vecchia pista carovaniera, in prossimità del Deserto Nero, tra le oasi di Bahariya e Farafra. Obiettivo: correre la distanza di 10 maratone non stop.

«Quando dico non stop - aveva detto Miglietti prima di partire - intendo non stop. L'obiettivo è correre fino alla meta, senza mai fermarsi».

mi. Niente soste né per riposarmi né per dormire».

E così ha fatto. Stefano è partito subito forte e sabato mattina, dopo 24 ore, aveva già percorso la bellezza di 208 chilometri, la metà della distanza prefissata. «Non mi sono mai fermato - racconta Stefano al telefono satellitare - e non ho mai dormito. Ho i piedi coperti di vesciche, ma sto bene. Spero che le articolazioni reggano».

Domenica 30 gennaio alle 10.30, dopo 48 ore di corsa ininterrotta, Stefano non aveva ancora chiuso

occhio e continuava, ormai esausto, nella sua corsa verso il record; il Gps segnava la distanza percorsa: 385 Km ad una media di 8 Km/h. «Ho i piedi massacrati - commentava il runner - e le ginocchia doloranti, ma non mi fermo perché se lo faccio ho paura di non riuscire più a ripartire».

Nel pomeriggio di domenica, alle 15, Miglietti ha concluso la sua fatica con il record di 52 ore e 30 minuti. «Sono a pezzi, ma felicissimo», il commento del runner.

Altre info: www.avventurando.it.

Simone Bottura



Stefano Miglietti nel deserto egiziano